



VERBALE DEL CONSIGLIO DI CdLM IN MEDICINA E CHIRURGIA

Il giorno **7 luglio 2025** alle ore 18.00 si sono riuniti, regolarmente convocati, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams (codice Team cv4azy2), per discutere il seguente

Ordine del Giorno

1. Modalità erogazione semestre filtro
2. Richiesta Ministero ampliamento potenziale formativo

Presiedono la seduta la Prof.ssa Daniela Puzzo e la Prof.ssa Carla Loreto, assume la funzione di Segretario la Vice-Presidente del CdLM-MC, Prof.ssa Ines Paola Monte.

Elenco dei presenti

Omissis

Alle ore 18.10, verificato il collegamento audio/video dei partecipanti e constatato che è stato raggiunto il numero legale, si dichiara aperta la seduta. La Prof.ssa Puzzo descrive brevemente il funzionamento della piattaforma MT e le modalità con cui prendere la parola. Inoltre, comunica che metterà al voto la specifica proposta tenendo conto della regola del silenzio/assenso, per cui tutti i voti saranno considerati favorevoli salvo che non si scriva sulla chat "astenuto" o "contrario". Si comunica che è avviata la registrazione-trascrizione della seduta per la trascrizione del verbale.

La Prof.ssa Puzzo specifica che l'adunanza è stata convocata in modalità congiunta tra il CdLM in Medicina e Chirurgia e il CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria, alla luce delle nuove modalità di accesso ai due corsi di laurea. Cede quindi la parola alla prof.ssa Carla Loreto, Presidente del CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria, la quale saluta i presenti e conferma la necessità di deliberare con urgenza sui punti all'ordine del giorno.

1. Modalità erogazione semestre filtro

1.1 Modalità erogazione della didattica

Viene illustrato il contenuto del DM 418/2025 e dei relativi allegati in merito alle nuove modalità di accesso e all'organizzazione del *semestre filtro*. Si dà inoltre relazione sull'incontro svoltosi lo scorso 3 luglio presso il Rettorato, al quale hanno partecipato: il Magnifico Rettore, il Direttore Generale, il Dirigente dell'Area della Didattica, il Vicario dell'ASI, i Presidenti dei CdLM in Medicina e Odontoiatria, il Presidente della Scuola di Medicina e i Direttori dei Dipartimenti coinvolti nel *semestre filtro* e nei corsi affini. Nel corso della riunione sono state discusse le possibili modalità di erogazione della didattica, evidenziando come a livello nazionale si stiano valutando principalmente tre opzioni: i) didattica esclusivamente in presenza, attualmente opzionata solo da atenei di piccole dimensioni; ii) didattica in modalità *blended* (parte degli studenti in aula, parte a distanza); iii) didattica interamente a distanza. In seguito alla discussione, si è concordato sulla scarsa fattibilità della modalità esclusivamente in presenza, poiché il numero effettivo di studenti non è ancora noto e potrebbe superare la capacità ricettiva delle strutture didattiche. Sono state rilevate alcune criticità della modalità *blended*, che risulterebbe complessa da gestire sia per i docenti, costretti a rivolgersi contemporaneamente a due platee (in aula e online), sia per gli studenti. Inoltre, prevederebbe l'utilizzo contemporaneo di molte aule che insistono su strutture diverse, incluse le aule magne già



occupate da eventi, lauree e concorsi, soprattutto nel mese di settembre. In considerazione di tali difficoltà, si è valuta la possibilità di una modalità interamente a distanza, che risulterebbe anche più vantaggiosa per gli studenti provenienti da altre regioni o da località distanti, i quali potrebbero incontrare difficoltà nel reperire alloggi per un periodo così limitato o nel sostenere viaggi frequenti. Ai sensi del DM 1835/2024, in ogni caso, le classi di corsi di studio convenzionali possono prevedere, per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio, attività didattiche erogate con modalità telematiche, in misura non superiore ad un terzo del totale.

Si informano inoltre i componenti dei Consigli che, in data odierna alle ore 10:30, si è svolta una riunione congiunta delle rappresentanze studentesche dei due CdLM, del Dipartimento CHIRMED e della Scuola di Medicina cui hanno partecipato le Presidenti dei CdLM e il Direttore del Dipartimento. Gli studenti hanno espresso parere favorevole allo svolgimento della didattica del semestre filtro in modalità a distanza, sottolineando le numerose difficoltà logistiche connesse alla didattica in presenza per un numero elevato di studenti, tra cui le problematiche di mobilità dovute ai disservizi delle navette che collegano la metropolitana e il parcheggio Zenone al polo biomedico.

Ha quindi inizio la discussione collegiale, durante la quale vengono ulteriormente approfonditi i vantaggi e le criticità delle diverse modalità di erogazione della didattica, alla luce delle esigenze organizzative, logistiche e pedagogiche emerse. Oltre alle Presidenti dei CdLM, prendono la parola i Proff. Pierfrancesco Veroux, Pietro Castellino, Vincenzo Nicoletti.

Al termine della discussione, si propone di procedere alla votazione in merito all'adozione della modalità didattica a distanza per l'erogazione del semestre filtro.

I Consigli approvano all'unanimità.

1.2 Organizzazione dei calendari delle lezioni

La prof.ssa Puzzo relaziona in merito all'incontro tenutosi in data 1 luglio u.s. con i docenti di Biologia, Chimica e Fisica che erogheranno le lezioni durante il *semestre filtro*. Illustra ai presenti una bozza del calendario delle lezioni, predisposta in via preliminare per consentire un'adeguata programmazione. Sottolinea che le lezioni sono state organizzate sulla base dei Sillabi ministeriali, già pubblicati, nei quali le unità didattiche sono state suddivise e associate a un numero definito di CFU. Tali indicazioni sono state integrate con le linee guida condivise durante l'ultima riunione della Conferenza dei Presidenti, al fine di garantire un'organizzazione omogenea a livello nazionale.

Un ulteriore criterio di uniformità adottato riguarda l'erogazione delle lezioni su due canali (A e B), con gli stessi docenti impegnati in entrambi, per ciascuna unità didattica. Ciò comporterà un maggior carico settimanale per i docenti coinvolti (quattro ore al giorno, due per ciascun canale), motivo per cui la prof.ssa Puzzo ringrazia espressamente i colleghi per l'impegno dimostrato.

Il calendario prevede sei ore di lezione al giorno, con una suddivisione indicativa in tre fasce orarie (9:00 – 11:00, 11:30 – 13:30, 15:00 – 17:00). Sono state inoltre inserite fasce orarie dedicate al recupero, da utilizzare in caso di eventuali assenze giustificate del docente, esigenze didattiche, esercitazioni o attività integrative (es. momenti di confronto o attività con tutor).

Le lezioni avranno inizio il 1° settembre e termineranno indicativamente il 24 ottobre. Le due settimane successive saranno riservate ad attività di recupero o esercitazioni o altro, in funzione delle necessità.

Si propone di procedere all'approvazione della bozza del calendario del semestre filtro, con riserva di successiva rimodulazione in base ad eventuali necessità organizzative.

I Consigli approvano all'unanimità.

1.3 Rilevamento delle frequenze



Si introduce il tema del rilevamento delle presenze, chiarendo che si tratta di un aspetto organizzativo valutato a prescindere dalla modalità di erogazione delle lezioni (in presenza o a distanza). La Prof.ssa Puzzo riferisce di avere già avviato interlocuzioni preliminari con l'ASI per identificare un sistema efficace e sostenibile, ipotizzando l'utilizzo di Smart.edu con QR code in combinazione con Microsoft Teams.

Interviene la prof.ssa Imbesi, raccomandando particolare attenzione all'uso del QR code di Smart.edu. In passato il sistema ha generato sovrapposizioni tra le presenze per i docenti impegnati su più canali, creando difficoltà nella gestione dei dati. Ciò potrebbe determinare gli stessi problemi per la gestione delle presenze nei due canali del semestre filtro, tenuto conto che ogni docente sarebbe impegnato su entrambi i canali.

La prof.ssa Puzzo chiarisce che la richiesta formalizzata all'ASI è finalizzata a ottenere, a prescindere dal sistema tecnico utilizzato, un output unico e chiaro per ciascun docente. L'obiettivo è che ogni docente disponga di un file Excel con: l'elenco degli studenti suddiviso per canale (A e B); l'indicazione puntuale della presenza del singolo studente per ciascuna lezione; il calcolo automatico della percentuale complessiva di frequenza per ciascuno studente, che si aggiorni progressivamente con l'inserimento di eventuali recuperi.

Si ribadisce la necessità di avere un file riepilogativo chiaro che non solo alleggerisca il carico dei docenti, ma soprattutto eviti le complicazioni derivate da sistemi come Teams (che registra accessi e disconnessioni) o da QR code mal configurati.

Si chiede ai Consigli di volere approvare la richiesta di ottenere il sistema di rilevamento delle frequenze descritto.

I Consigli approvano all'unanimità.

Emerge inoltre la problematica della registrazione delle lezioni da mettere a disposizione degli studenti. Alcune sedi stanno valutando la possibilità di fornire registrazioni in formato audio e senza materiale visivo, in modo da evitare problematiche legate al copyright delle immagini o dei contenuti tratti da manuali editi. Si segnala infatti che, per poter condividere materiale didattico online, è necessario ottenere l'autorizzazione da parte delle case editrici. Il Prof. V. Nicoletti e la Prof.ssa C. di Pietro vigileranno su questo aspetto e daranno ulteriori riscontri in merito.

1.4 Evento di orientamento in ingresso per il semestre filtro

Si propone, compatibilmente con i tempi e con l'organizzazione generale, di valutare la possibilità di realizzare un evento di orientamento in ingresso dedicato agli studenti che si iscriveranno al semestre filtro. L'evento potrebbe essere organizzato nell'ambito delle iniziative del progetto MOOD con l'obiettivo di fornire agli studenti un aggiornamento il più possibile completo sulle nuove modalità di accesso.

I Consigli approvano all'unanimità.



2. Richiesta Ministero ampliamento potenziale formativo

La prof.ssa Puzzo legge ai presenti la comunicazione ricevuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca in merito all'ampliamento dell'offerta formativa per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Il Ministero sollecita le sedi universitarie a valutare l'incremento del numero di posti disponibili per l'immatricolazione, alla luce della recente riforma delle modalità di accesso. In particolare, viene richiesto alle università di aumentare i posti fino a un massimo del 10% rispetto agli iscritti dell'anno accademico precedente, compatibilmente con la disponibilità di spazi e docenti di riferimento, al fine di contribuire al superamento della carenza di personale medico nel SSN.

La richiesta di integrazione del potenziale formativo deve essere formalizzata entro il 14 luglio 2025, data oltre la quale non sarà possibile aggiornare i dati nel sistema ministeriale.

Nel caso dell'Università di Catania, ciò si tradurrebbe in un passaggio da 500 a 550 posti disponibili per l'anno accademico 2025/2026. La prof.ssa Puzzo riferisce che la questione è stata valutata anche nel corso della riunione del 3 luglio u.s. al Rettorato, discutendo della possibilità che tale aumento fosse accompagnato da risorse aggiuntive. Tuttavia, dalla lettura della nota ministeriale non emergono indicazioni in tal senso.

Ha inizio un'articolata discussione durante la quale prendono la parola, oltre alle Presidenti dei CdLM, i Proff. Daniele F. Condorelli, Pierfrancesco Veroux, Pietro Castellino, Vincenzo Nicoletti, Cinzia Di Pietro e Nunziata Barbera.

Si specifica, in premessa, che il potenziale formativo viene definito sulla base del fabbisogno regionale ma anche della sostenibilità in termini di docenti e strutture.

Vengono evidenziate gravi criticità strutturali e organizzative, legate principalmente alla carenza di aule idonee e alla disponibilità limitata di docenti di riferimento, già al limite rispetto all'attuale assetto. Nell'a.a. 2023-24, l'ampliamento del potenziale formativo del 20% per il CdLM in Medicina e Chirurgia, che ha portato il numero degli iscritti da 400 a 500, non è infatti stato accompagnato da risorse aggiuntive, né in termini di infrastrutture né di personale docente o amministrativo. A seguito di ciò, i canali didattici del primo triennio del CdLM-MC accolgono attualmente fino a 125-128 studenti per aula, e le simulazioni effettuate hanno confermato l'insufficienza degli spazi disponibili, tenuto conto che la maggior parte delle aule ha una capienza di 100 posti.

A complicare ulteriormente la situazione concorrono gli ampliamenti avvenuti negli anni precedenti per altri corsi di studio: il CdL in Biotecnologie, ad esempio, è stato a numero aperto e oggi conta un numero molto elevato di studenti al II anno; Scienze motorie insiste anch'esso negli stessi spazi e presenta un'alta affluenza; infine, il CdL in Infermieristica, già ampliato, è destinato ad accogliere anche il sovrannumero del 20% previsto dal DM418 in quanto corso affine. Tutti questi corsi condividono gli stessi spazi (aule, laboratori, ambienti comuni), che vengono ripartiti ogni anno dalla Scuola di Medicina in sede di programmazione con notevoli difficoltà logistiche e organizzative.

Emergono anche ulteriori carenze, tra cui l'assenza di spazi di ristoro e relax, la mancanza di ambienti adeguati e un sovraccarico generale delle strutture. In questo contesto, un nuovo aumento degli iscritti comporterebbe un inevitabile peggioramento della qualità dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti, anche alla luce delle attività di simulazione nel nuovo centro che dovrebbe essere avviato a breve. A conferma di ciò, le rappresentanze studentesche, ascoltate nel corso della giornata, hanno segnalato numerosi disservizi relativi a spazi, parcheggi e aule, esprimendo parere contrario all'ampliamento.

Si ribadisce inoltre che la gestione amministrativa del CdL in Medicina e Chirurgia è ancora affidata a personale insufficiente, nonostante le ripetute richieste di potenziamento. L'attuale sottodimensionamento rende molto complessa la gestione quotidiana e influisce negativamente sull'efficienza del sistema.



Nel corso del dibattito si sottolinea che il problema della carenza di medici non dipende dal numero di laureati in Medicina, quanto piuttosto la carenza di specialisti nelle aree critiche (medicina d'urgenza, anestesia, branche chirurgiche). Molte scuole di specializzazione in questi ambiti restano vacanti, a causa di condizioni lavorative non tutelate, stressanti e poco remunerative, che scoraggiano i giovani medici. In questo contesto, un aumento dei posti nei CdLM viene ritenuto inefficace, poiché non agisce sulle vere cause della carenza di personale negli ospedali.

Si conclude che solo in presenza di risorse adeguate e reali condizioni di sostenibilità si potrà considerare un eventuale ampliamento.

Al termine della discussione, si procede alla votazione della proposta di **mantenere invariato a 500 posti il potenziale formativo per l'a.a. 2025/2026.**

La proposta viene approvata dai Consigli, con unico voto contrario espresso dal Prof. F.D. Condorelli.

Il presente verbale sarà trasmesso al Dipartimento CHIRMED e alla Scuola di Medicina per i conseguenti adempimenti.

Alle ore 19.30, esauriti tutti i punti all'OdG, le Presidenti dichiarano chiusa la seduta.

F.to

Prof.ssa Daniela Puzzo

Presidente CdLM in Medicina e Chirurgia

Prof.ssa Carla Loreto

Presidente CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Prof.ssa Ines Paola Monte

Vice-Presidente CdLM in Medicina e Chirurgia

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993